



SABATO 8 AGOSTO ore 20,45
Teatro Comunale E. Duse – ASOLO (TV)

ALIENI IN LAGUNA

Andrea Pennacchi, Giorgio Gobbo, Annamaria Moro

testi **Andrea Pennacchi**

con la collaborazione di **Marco Gnaccolini, Marco Segato, Raffaele Pizzatti Sertorelli**

musiche di **Giorgio Gobbo**

eseguite dal vivo da **Giorgio Gobbo** (chitarra e voce) **Annamaria Moro** (violoncello)

Una ballata eco-narrativa sul nostro rapporto con la biodiversità, uno spettacolo musicale epico e ironico che esplora il nostro complesso, squilibrato, a tratti schizofrenico ma imprescindibile legame con le altre specie animali e vegetali del pianeta, invitando il pubblico a riflettere sul concetto stesso di “alieno” e sulla necessità di ridefinire il nostro rapporto con la Natura. Dall’inaspettato ritorno della fauna nelle città durante il lockdown, partendo da un piccolo giardino condominiale visto come un Eden sporco e contemporaneo, ci si addentra nell’Era della Plasmabilità e dell’Amnesia Ecologica, dove cinghiali, orsi, lupi, granchi blu, lucciole, come spiriti degli antenati che vagano tra i condomini e stirpi di esseri umani da osteria, si confondono in una selva di storie, per riflettere sulle nostre origini e sugli impatti ecologici del nostro vivere. Una narrazione teatrale che fonde realtà e fantasia, storia e biografia, scienza e folklore veneto: «mia nonna, che era un po’ strega, diceva che se gli animali ti entrano nei sogni, vogliono sempre dire qualche cosa».

ANDREA PENNACCHI

Laureato in Lingue e letterature straniere moderne presso l'Università degli Studi di Padova, Pennacchi inizia la sua formazione da attore con il Teatro popolare di ricerca - Centro universitario teatrale di Padova. Successivamente, grazie a una collaborazione con il regista Gigi Dall'Aglio in qualità di assistente, apprende i fondamentali della regia e della scrittura teatrale[1]. Nel 2011 scrive e interpreta lo spettacolo Eroi, con la regia di Mirko Artuso, che si classifica tra i finalisti per il Premio Off del Teatro Stabile del Veneto[2]. Nello stesso anno interpreta il ruolo di Sandro nel film Io sono Li di Andrea Segre.[3]

Mentre prosegue la sua carriera di attore teatrale e drammaturgo con lo spettacolo Villan People[4], che debutta nel 2013 al Piccolo Teatro di Milano nell'ambito del Festival Tramedautore, Pennacchi inizia a lavorare anche in televisione prendendo parte alla miniserie Rai L'Oriana nel ruolo del direttore de L'Europeo e a diverse altre fiction tra cui

Non uccidere, Don Matteo e 1994[5]. Nel 2018 porta il monologo This is Racism - Ciao terroni a Propaganda Live e diventa poi ospite fisso della trasmissione[6] con i monologhi del suo personaggio, il "Pojana"[7].

Grazie alla sua interpretazione di Genio [8] in Le città di pianura (2025), ha ottenuto la nomination ai David di Donatello 2026 nella categoria miglior attore non protagonista.

